

## COMUNICATO STAMPA

---

# Milano Abitare: obiettivo canone concordato

## Parte il piano di aiuti da 7 milioni di euro dell'Agenzia Sociale per la Locazione per sostenere inquilini e proprietari nel sottoscrivere un affitto a canone concordato

La Fondazione Welfare Ambrosiano ha presentato oggi l'attività della nuova Agenzia Sociale per la Locazione, con la partecipazione di Daniela Benelli, Assessore all'Area Metropolitana, Casa e Demanio del Comune di Milano, con cui si è realizzata la co-progettazione, e di Fabrizio Sala, Assessore alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese di Regione Lombardia.

Compito dell'Agenzia è favorire l'incontro tra inquilini con fasce di reddito intermedio e proprietari di alloggi nel Comune di Milano disposti a darli in locazione a canone concordato. Gli incentivi economici offerti ammontano a un totale di circa 7 milioni di euro stanziati da Comune, Regione e Stato: un fondo "Salvasfratti", un fondo di garanzia per coprire eventuali future "morosità incolpevoli", e un contributo a fondo perso da 1.200 a 2000 euro (a seconda della durata del contratto) sono tra gli strumenti a disposizione. A essi si aggiungono le agevolazioni fiscali previste dalla normativa: la riduzione dell'IMU allo 0.65 e della tassazione con cedolare secca al 10% per i proprietari, e una detrazione IRPEF per gli inquilini. Inoltre per gli inquilini è prevista una possibilità di prestito a condizioni vantaggiose per le spese connesse alla locazione.

L'Agenzia è operativa già da un mese per gestire sia i bandi comunali a cui è destinato il "Salvasfratti", sia gli affitti a canone concordato secondo i parametri che sono stati ridefiniti nel nuovo Accordo locale siglato il 24 giugno 2015.

"A Milano oggi sono circa 100.000 le famiglie in affitto privato – afferma il Direttore Generale Romano Guerinoni – Milano Abitare si rivolge a quelle che faticano a sostenere i costi di locazione richiesti dal mercato libero, ma che hanno un reddito considerato troppo alto per accedere a una casa popolare. Il nostro obiettivo è di consentire il maggior numero possibile di sottoscrizioni di contratti a canone concordato".

Dalle simulazioni predisposte dall'Agenzia, a titolo esemplificativo, un immobile di 60 mq sito in zona 9 avrebbe un canone di affitto annuo di 4.832 euro sul libero mercato, contro 3.989 con il canone concordato. Tuttavia, con i vantaggi fiscali di IMU e cedolare secca e con il contributo a fondo perso questa differenza è sostanzialmente recuperata, senza tener conto del valore aggiunto dato dal Fondo di Garanzia per eventuali future morosità e dalla possibilità dell'inquilino di richiedere il microcredito.

***L'Agenzia Sociale per la Locazione Milano Abitare è un progetto gestito da Fondazione Welfare Ambrosiano nato in collaborazione con il Comune di Milano, con l'obiettivo di sviluppare iniziative a sostegno di soluzioni abitative calmierate nel territorio milanese, proponendo il canone concordato come strumento proficuo, equo e conveniente sia per i proprietari sia per gli inquilini.***

### Per ulteriori informazioni

Addetto stampa: Luca Banzatti, [luca.banzatti@fwamilano.org](mailto:luca.banzatti@fwamilano.org); tel: 02 3551310; cell: 3478342746.